

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

12^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

13° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO 2004

Presidenza del presidente TOMASSINI

I N D I C E**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

(2379) Deputato CAMINITI. – Modifica all'articolo 1 della legge 3 aprile 2001, n. 120, in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici, approvato dalla Camera dei deputati (Seguito della discussione e approvazione)

* PRESIDENTE	Pag. 3, 5
* BAIÒ DOSSI (Mar-DL-U), relatrice	4
BOLDI (LP)	5
CURSI, sottosegretario di Stato per la salute . .	5
DI GIROLAMO (DS-U)	4
* ROLLANDIN (Aut)	4
SALZANO (UDC)	3
TATÒ (AN)	3
* TREDESE (FI)	3
ALLEGATO (contiene i testi di seduta)	7

N.B.: I testi di seduta sono riportati in allegato al Resoconto stenografico.

Gli interventi contrassegnati con l'asterisco sono stati rivisti dall'oratore.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democratica e di Centro: UDC; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Indipendenti della Casa delle Libertà: Misto-Ind-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici Italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Alleanza Popolare-Udeur: Misto-AP-Udeur.

I lavori hanno inizio alle ore 15,35.;

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(2379) Deputato CAMINITI. – *Modifica all'articolo 1 della legge 3 aprile 2001, n. 120, in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici*, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 2379, già approvato dalla Camera dei deputati.

Riprendiamo la discussione, sospesa nella seduta di ieri, in cui si è svolta la discussione generale, a cui hanno fatto seguito le repliche della relatrice e del rappresentante del Governo.

Passiamo all'esame e alla votazione dell'articolo 1, su cui non sono stati presentati emendamenti.

SALZANO (UDC). L'UDC esprime il proprio voto favorevole sul disegno di legge n. 2379, d'iniziativa dell'onorevole Caminiti, che estende l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico al personale sanitario non medico e al personale non sanitario fornito di adeguata preparazione in sede intra ed extraospedaliera. Ritengo che in talune situazioni questa misura possa contribuire a salvare molte vite umane, soprattutto in situazioni in cui non sempre il personale medico può essere immediatamente disponibile. L'esigenza cui il provvedimento intende sopperire si riscontra peraltro anche e soprattutto nei reparti di rianimazione dove molto spesso i medici sono impegnati per assistere altri pazienti e dove all'improvviso possono presentarsi casi di arresto cardiaco o di fibrillazione ventricolare che potrebbero, senza un intervento tempestivo, causare il decesso immediato delle persone colpite. In questi casi, anche il personale non medico, ovviamente opportunamente addestrato, potrebbe contribuire a salvare la vita a questi pazienti. Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del disegno di legge.

TREDESE (FI). A nome del Gruppo Forza Italia dichiaro il voto favorevole al disegno di legge in esame, che estende l'utilizzo di una tecnologia in grado di salvare molte vite in situazioni di emergenza e di grave pericolo determinate da una patologia cardiaca particolarmente frequente. Siamo pertanto d'accordo che questo provvedimento sia approvato al più presto.

TATÒ (AN). Dichiaro il voto favorevole a nome del mio Gruppo sul disegno di legge in esame, che estende l'utilizzo di uno strumento come il

defibrillatore che si è rivelato indispensabile a salvare la vita in situazioni di emergenza e che pertanto dovrebbe essere presente non solo nelle strutture ospedaliere pubbliche, ma anche in quelle private, nonché sulle ambulanze e su tutti gli altri mezzi di soccorso, da quelli dei carabinieri a quelli dei vigili del fuoco e della polizia municipale. Infatti, perché tale strumento possa essere efficace, è necessario che esso sia usato con tempestività.

DI GIROLAMO (*DS-U*). Signor Presidente, anche i Democratici di Sinistra preannunciano un voto favorevole al disegno di legge in esame, che migliorerà la qualità del Servizio sanitario nazionale in un settore in cui di anno in anno si registra un aumento della casistica. Riteniamo quindi che l'ampliamento delle possibilità di utilizzo del defibrillatore consentirà di salvare molte vite. Era d'altra parte del tutto improprio l'uso di tale apparecchiatura fosse permesso in sede extraospedaliera e non fosse regolato invece in sede intraospedaliera. Ritengo che con questo provvedimento si risolva questa incoerenza in maniera estremamente positiva.

ROLLANDIN (*Aut*). Preannuncio il mio voto favorevole sul provvedimento in esame.

Le argomentazioni emerse nel corso della discussione dimostrano l'indubbia necessità di consentire l'uso del defibrillatore anche al personale sanitario non medico nonché al personale non sanitario opportunamente addestrato. Colgo l'occasione per richiamare l'attenzione della Commissione sull'esigenza che il legislatore attribuisca alle aziende sanitarie l'autonomia organizzativa necessaria affinché esse possano sempre adeguare le proprie strutture all'evoluzione tecnologica degli strumenti terapeutici.

BAIO DOSSI (*Mar-DL-U*), *relatrice*. Mi associo alle considerazioni positive espresse dai colleghi ed esprimo a nome del Gruppo della Margherita un pieno assenso all'approvazione del disegno di legge in esame, che consente l'uso del defibrillatore semiautomatico al personale non medico anche in ambito ospedaliero, dove quotidianamente si presenta l'urgenza di effettuare interventi di defibrillazione. Bisogna dunque dotare gli ospedali di defibrillatori semiautomatici e addestrare opportunamente al loro uso quindi utilizzabili anche il personale non sanitario. Ciò si rende necessario in quanto non sempre è possibile, nell'arco dei primi tre o quattro minuti dall'insorgere della crisi cardiaca, reperire il personale sanitario, anche in ambito ospedaliero. Come dimostrano i dati a livello mondiale, ma anche la casistica relativa ad alcune realtà territoriali del nostro Paese (mi riferisco soprattutto alle province di Piacenza, la prima ad utilizzarli, e di Milano, soprattutto nelle zone di Monza e della Brianza, che utilizzano da tempo questo strumento), il defibrillatore, se utilizzato entro i primi tre minuti dall'insorgenza della crisi, è efficace e risolutivo nell'80 per cento dei casi, mentre, con il trascorrere del tempo, le possibilità di salvezza di-

minuiscono. Considerato che le morti improvvise dovute ad arresto cardiaco sono circa l'1 per mille, credo che l'estensione dell'uso di questo strumento in sede intraospedaliera ed extraospedaliera offra ad un numero maggiore di persone la possibilità di rimanere in vita.

La misura che stiamo adottando, quindi, è estremamente positiva e dimostra ancora una volta che il nostro sistema sanitario garantisce una grande civiltà all'interno del nostro Paese; essa, inoltre, peraltro con poco onere economico, darà un segnale di progresso civile anche a livello internazionale.

Per tali motivi, ritengo che l'approvazione di questo disegno di legge sia pienamente apprezzabile e condivisibile.

BOLDI (*LP*). Dichiaro il nostro voto favorevole su questo provvedimento.

Finalmente si conclude l'*iter* di questo disegno di legge, che prevede l'utilizzo del defibrillatore anche da parte del personale non medico, all'interno delle strutture sanitarie, in casi di emergenza. In tal modo, sarà possibile migliorare l'assistenza in queste situazioni, che sono sempre più frequenti nel nostro Paese. Inoltre, spero che tale misura dia un aiuto reale, fattivo a quanti giornalmente lavorano con pazienti che hanno malattie cardiache.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).

PRESIDENTE. Metto ai voti il disegno di legge composto del solo articolo 1.

È approvato.

Colleghi, permettetemi di aggiungere una breve riflessione. Come è stato ricordato, le malattie cardiovascolari sono al primo posto tra le cause di mortalità in Italia. Garantire un intervento tempestivo, entro un'ora dal manifestarsi della crisi, significa salvare oltre il 60 per cento delle persone colpite; intervenire entro i primi tre minuti – come ha ricordato la relatrice Baio Dossi – significa alzare questa percentuale a oltre l'80 per cento. Ecco perché è molto importante essere arrivati in tempi brevi alla definizione di questo provvedimento, anche se il suo contenuto può sembrare limitato. In ogni caso, sottolineo ancora una volta la capacità propositiva coesa e unanime di questa Commissione quando si tratta di approvare interventi a favore di tutti.

Desidero che l'approvazione di questo disegno di legge sia considerata come un modesto omaggio nei confronti di quei medici che ieri, nel tentativo di salvare una persona afflitta da un grave problema cardiovascolare, hanno sacrificato la propria vita.

CURSI, *sottosegretario di Stato per la salute*. Signor Presidente, desidero che resti a verbale il mio ringraziamento a tutta la Commissione a nome del Governo.

Penso che questo provvedimento sia importante per due motivi. Innanzitutto perché, come diceva giustamente la relatrice, le malattie cardiovascolari sono al primo posto tra le cause di mortalità nel nostro Paese, e in secondo luogo perché si dà la possibilità al personale non sanitario e al personale sanitario non medico di intervenire in casi di emergenza in sede intraospedaliera ed extraospedaliera. Tale misura potrà rivelarsi particolarmente importante anche per gli impianti in cui si svolge attività sportiva, ad esempio campi di calcio e piscine, che potranno così dotarsi di defibrillatori.

I lavori terminano alle ore 15,55.

ALLEGATO

DISEGNO DI LEGGE N. 2379

d’iniziativa del deputato CAMINITI

**Modifica all’articolo 1 della legge 3 aprile 2001, n. 120, in materia di
utilizzo dei defibrillatori semiautomatici**

Art. 1.

1. Il comma 1 dell’articolo 1 della legge 3 aprile 2001, n. 120, è sostituito dal seguente:

«1. È consentito l’uso del defibrillatore semiautomatico in sede intra ed extraospedaliera anche al personale sanitario non medico, nonché al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardio-polmonare».

